

16 domenica t.o.
Anno C



21 luglio
n. 29 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro della Genesi (Gen 18,1-10a)

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: "Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo". Quelli dissero: "Fa' pure come hai detto". Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: "Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce". All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: "Dov'è Sara, tua moglie?". Rispose: "È là nella tenda". Riprese: "Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio".

Salmo Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda (sal. 14)

Responsoriale:

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo ai Colossesi (Col 1,24-28)

Fratelli, io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo

alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (Lc 10,38-42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

Commento al Vangelo

P. Ermes Ronchi

Immagino tutta la variopinta carovana raccolta nella stessa stanza: Maria, contro le regole tradizionali, si siede ai piedi dell'amico, e si beve a una a una tutte le sue parole; i discepoli tutt'intorno ascoltano; Marta, la generosa, è sola nella sua cucina, accoccolata al basso focolare addossato alla parete aperta sul cortiletto interno. Alimenta il fuoco, controlla le pentole, si alza, passa e ripassa davanti al gruppo, a preparare pane e bevande e tavola, lei sola affaccendata per tutti. Gli ospiti sono come gli angeli alle querce di Mambre e c'è da offrire loro il meglio. Marta teme di non farcela, e allora "si fa avanti", con la libertà che le detta l'amicizia, e s'interpone tra Gesù e la sorella: «dille che mi aiuti!». Gesù ha osservato a lungo il suo lavoro, l'ha seguita con gli occhi, ha visto il riverbero della fiamma sul suo volto, ha ascoltato i rumori della stanza accanto, sentito l'odore del fuoco e del cibo quando Marta passava, era come se fosse stato con lei, in cucina. (...) E Gesù, affettuosamente come si fa con gli amici, chiama Marta e la calma (Marta Marta, tu ti affanni e ti agiti per troppe cose); non contraddice il cuore generoso ma l'agitazione che la "distoglie" e le impedisce di vedere di che cosa Gesù abbia davvero bisogno. Gesù non sopporta che l'amica sia confinata in un ruolo subalterno di servizi domestici, vorrebbe condividere con lei molto di più: pensieri, sogni, emozioni, sapienza, bellezza, perfino fragilità e paure. «Maria ha scelto la parte buona»: Marta non si ferma un minuto, Maria all'opposto è seduta, completamente assorta, occhi liquidi di felicità; Marta si agita e non può ascoltare, Maria nel suo apparente "far niente" ha messo al centro della casa Gesù, l'amico e il profeta (R. Virgili).

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Questa settimana la Comunità di Santi Martiri organizza il campeggio a Vermiglio; vogliamo ricordare tutti i ragazzi, gli adulti, gli animatori che partecipano, affinché sia un'esperienza di gioia, fraternità, serenità e crescita umana e spirituale. Ringraziamo di cuore tutti coloro che si sono resi disponibili a preparare e vivere quest' esperienza.

Martedì 23

Cristo Re: dalle ore 7 alle 8 in chiesa c'è la possibilità dell'Adorazione Eucaristica silenziosa. Ci sarà anche la presenza di un sacerdote per chiunque voglia parlare un po' oppure accostarsi alla confessione. Questa iniziativa prende il nome di Un Momento per Te.

Sabato 27

S. Apollinare: ad ore 16 ci sarà un matrimonio.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Domenica 15 settembre ci sarà la S. Messa sul Dos Trento per tutte e 5 le Comunità, ci sarà la S. Messa ad ore 11, pranzo comunitario e giochi vari per tutti. In quella occasione daremo anche, tutti assieme, il saluto a don Riccardo Miolo che si appresta a finire i suoi studi e a rientrerà nella Diocesi di Milano, lo ringraziamo fin d'ora per tutto il bene che ha seminato nelle nostre Comunità. Sempre il 15 settembre sul Dos Trento daremo anche il benvenuto a don Lorenzo Iori che inizierà la sua missione pastorale tra noi e per tutta la zona Pastorale di Trento.

DICONO CHE...

L'amore di Dio è un amore «che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere e non tace, un amore che non umilia e non soggioga. È l'amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva. È l'amore del Signore, che sa più di risalite che di cadute, di riconciliazione che di proibizione, di dare nuova opportunità che di condannare, di futuro che di passato».

Dall'esortazione apostolica *Christus vivit* di papa Francesco

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 s. Apollinare

Mercoledì

08.00 Roncafort S. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 Madonna della Pace

Venerdì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano
20.00 S. Apollinare

Sabato

19.00 ss. Martiri
19.00 ss. Cosma e Damiano
20.00 Cristo Re
20.00 S. Apollinare

Domenica

08.00 Roncafort S. Anna
09.30 s. Apollinare
09.30 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri
19.00 ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

ORARI DI SEGRETARIA:

CRISTO RE:

dal lunedì al sabato,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:

lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542

Presenza del parroco nelle comunità:

Lunedì

17.30-19.00 Cristo Re

Martedì

18.00-19.00 Ss. Martiri

Mercoledì

9.30-11.00 Cristo Re

Giovedì

16.30-17.30 S. Apollinare

18.00-19.00 Madonna della Pace